



I MERCOLEDÌ DI ALEA

4 marzo 2026 ore 18

Presentazione e dibattito sull'opera inedita

Cronache da due gruppi di terapia per giocatori d'azzardo e familiari

*Tra Campoformido e Faedis – Cinquantatré
storie di danni e fatiche per uscire dall'Azzardo
di Stato*

Rolando De Luca · Marinella Cimatoribus · Giampaolo Bulligan

Edito da AGITA, Campoformido – gennaio 2026

Link per partecipare:

<https://us02web.zoom.us/j/85288476894?pwd=QEzL4bmVKNiqSRUcEmp4H55B9wtf2O.1>

ID riunione: 852 8847 6894

Codice d'accesso: 827732

Per iscriversi e confermare: presidenza.alea@gmail.com –
alea.segreteria@gmail.com

Mercoledì 4 marzo 2026

RSVP – Conferma gradita

L'evento è dedicato a un lavoro raro per ampiezza e densità, che illumina il gioco d'azzardo in Italia *dal punto di vista delle persone*, seguendo nel tempo una vasta costellazione di percorsi terapeutici.

L'opera si presenta come *il primo studio italiano, di fatto, su una "coorte" di biografie in cura: un'osservazione insieme prospettica (in avanti, mentre accade) e longitudinale (nel lungo periodo), capace di restituire trasformazioni, inciampi, riprese e approdi.*

Al centro vi è la pratica clinica di Rolando De Luca, che nella psicoterapia di gruppo affronta il Gambling Disorder (disturbo da gioco d'azzardo) mirando sia all'urgenza del sintomo sia a ciò che esso spesso maschera: un disagio esistenziale e relazionale, trattato con rispetto dell'unicità di ciascuno, oltre l'idea riduttiva di "caso clinico". Un'impostazione che richiama le migliori tradizioni etico-scientifiche della psicoterapia, da Wilfred Bion in avanti.

La fonte è preziosa e rigorosa: centinaia di verbali di seduta. Da questo patrimonio, Marinella Cimatoribus e Gian Paolo Bulligan, con il terapeuta, hanno curato l'editing e costruito una forma narrativa per 53 storie, rendendo accessibile un'esperienza clinica matura, documentata e replicabile.

Gli autori consegneranno una copia digitale del volume a chi parteciperà al Mercoledì di Alea di mercoledì 4 marzo.

Programma

Presiede Emilia Serra

President elect di Alea

Presentazione dell'opera, di Maurizio Fiasco

Presidente di Alea

Intervengono Rolando De Luca e Marinella Cimatoribus

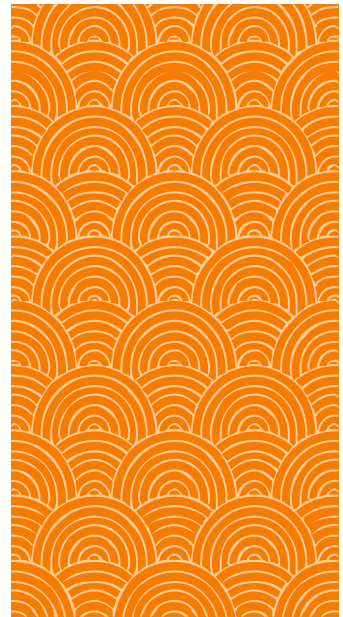
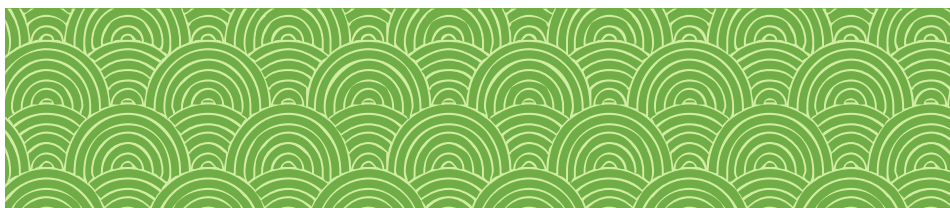
Lecture di Giampaolo Buligan

Autori dell'opera

Dibattito e domande dei partecipanti

Repliche degli autori

Conclusioni di Emilia Serra



Il volume costruisce un "mosaico" di 53 storie tratte dall'esperienza di due gruppi di psicoterapia per giocatori d'azzardo e familiari attivi tra Campoformido e Faedis, ricostruite non a partire da interviste retrospettive, ma dai verbali di seduta redatti a *rotazione* dai partecipanti.

L'effetto, dichiarato dagli autori, è quello di una narrazione corale: molte "riprese" della stessa scena da punti di vista diversi, con inevitabili lacune e discontinuità che vengono lasciate intenzionalmente come "vuoti" da sito archeologico, per non alterare la verità delle tracce.

Il lettore entra così in un ambiente clinico con tutta la sua dinamica: sedute di due ore, rito della lettura del verbale precedente, presa in carico del verbale della seduta in corso, alternanza di parole e silenzi; la stanza, il cerchio delle sedie, la continuità del setting diventano parte della cura.

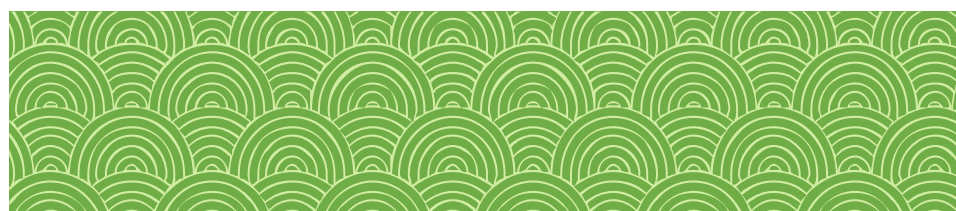
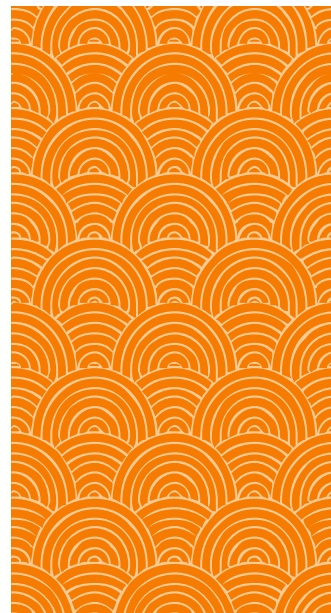
La dipendenza da gioco compare come punto di accesso e di urgenza, ma col proseguire del lavoro si sposta sullo sfondo: l'attenzione si dirige verso ciò che il sintomo "copre", cioè dinamiche personali, familiari e generazionali, ferite, stili relazionali e modalità comunicative irrigidite.

Il libro mette in sequenza la lunga durata: un primo gruppo viene raccontato con 34 storie tratte da 523 verbali (2007–2017); un secondo gruppo con 18 storie tratte da 1.151 verbali (2001–2024).

Ne deriva una cronaca di famiglie "in presa diretta" sul tempo: ricadute, resistenze, conflitti, tentativi di uscita anticipata, vergogne e rabbie, ma anche micro-svolte, riparazioni, riacquisizione di funzioni quotidiane (lavoro, gestione del denaro, decisioni condivise), fino a una trasformazione che viene descritta come ripresa di una vita ordinaria e "socialmente corretta".

Il volume è pubblicato per esclusive finalità informative e di sostegno, con rigorosa protezione della riservatezza (nomi/luoghi/dati modificati). La distribuzione in formato elettronico è gratuita.

Licenza: Creative Commons CC BY-NC-ND 4.0. Uso consentito solo con attribuzione della fonte, anche per concetti e risultati contenuti nell'opera, senza fini commerciali e senza modifiche.



ALEA

Fondata nell'aprile del 2000, è una associazione culturale-scientifica senza fini di lucro che raccoglie una larga parte dei professionisti che in questi anni si sono occupati di gioco d'azzardo problematico in Italia.

Maurizio Fiasco

Presidente, Sociologo - maurizio.fiasco@gmail.com

Componenti del direttivo

Amelia Fiorin

Past President, Dirigente Psicologo - amelia.fiorin@gmail.com

Emilia Serra

President Elect, Psicoterapeuta – Psicologa AULSS4 San Donà - domenico.emilia@gmail.com

Aniello Baselice

Consigliere, Medico Psicoterapeuta - aniellobaselice@gmail.com

Lucia Coco

Consigliere, Psicologa Psicoterapeuta - lucia.coco@uslumbria2

Maurizio Avanzi

Consigliere, Dirigente Medico, responsabile per la cura del DGA Azienda Usl di Piacenza - maurizioava@hotmail.com

Onofrio Casciani

Consigliere, Psicologo e psicoterapeuta, già responsabile del servizio sul DGA della ASL Roma1 – onocascidoc@gmail.com

Ornella De Luca

Psicologa Psicoterapeuta presso Ambulatorio Specialistico DGA, ASL Roma 1 – ornelladlc@gmail.com

Guglielmo Masci

Psicoterapeuta e Psicoanalista, direttore del servizio Aiuto Azzardo, ETS Magliana '80 – guglielmo.masci@gmail.com

Claudio Dalpiaz

Consigliere, Psicologo Psicoterapeuta - Presidente – PsyPlus ETS c.dalpiaz@psyplus.org

Riccardo Zerbetto

Presidente Onorario e fondatore di Alea , Psichiatra - r.zerbetto@cstg.it

